



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO CIVILE II		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	20003-Privatistico		
CODICE INSEGNAMENTO	02414		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01		
DOCENTE RESPONSABILE	PLAIA ARMANDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	NIVARRA LUCA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64		
PROPEDEUTICITA'	02416 - DIRITTO CIVILE I		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NIVARRA LUCA Lunedì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 Martedì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 Mercoledì 14:15 15:30 Per tutto il periodo di durata delle lezioni, l'orario di ricevimento sarà il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 14:15 alle 15:30Una volta esaurito il ciclo di lezioni, l'orario tornerà ad essere il seguente:lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 PLAIA ARMANDO Giovedì 12:00 13:00 piazza bogni 8, I piano		

DOCENTE: Prof. ARMANDO PLAIA- Lettere O-Z

PREREQUISITI	Conoscenze di base del sistema delle tutele civilistiche
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali delle tutele civilistiche</p> <p>Capacita' di identificare e utilizzare i dati oggetto di apprendimento per formulare soluzioni adeguate a casi formulati in concreto.</p> <p>Consapevolezza critica della crescente complessita' del sistema delle tutele</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi</p> <p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di tre domande</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione</p> <p>-30/30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.</p> <p>- 26/29: buona conoscenza degli argomenti e proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-24/25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-21/23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>- 18-20: esito sufficiente. Conoscenza elementare degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>- esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di dotare gli studenti di un livello di conoscenza e di una padronanza metodologica adeguati alla formazione di un giurista che operi sia in un contesto accademico sia in un contesto professionale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	ROPPO (a cura di), Trattato del contratto, volume V, Rimedi, tomo 2, Giuffrè, 2006 (ad eccezione delle pagine 1-69, 88-114, 131-144, 213-268, 369-411, 464-749)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
72	<p>La risoluzione per inadempimento - Definitività dell'inadempimento - Importanza dell'inadempimento - Disciplina generale e discipline speciali della risoluzione - Risoluzione e vendita di cosa altrui (1478 e 1479 c.c.) - Risoluzione ed evizione (1483 c.c.) - La redibitoria nei contratti di vendita (1490 c.c.), locazione (1578 c.c.), appalto (1668 c.c.), contratto d'opera (2226 c.c.) - Risoluzione e caparra confirmatoria - Risoluzione e eccezione di inadempimento - La responsabilità contrattuale - Inadempimento, impossibilità della prestazione, imputabilità (1176 c.c., 1218 c.c.) - Obblighi di protezione, obbligazione senza prestazione, contatto sociale - Risarcimento sostitutivo e mantenimento del contratto - La responsabilità contrattuale del vettore (1681 c.c.) - La responsabilità del prestatore d'opera (2236 c.c.) - Il danno - Id quod interest ed Aestimatio rei - Concezione patrimoniale e reale - Concezione patrimoniale e danno nelle obbligazioni pecuniarie (1224 c.c.) - Concezione patrimoniale e danno da ritardata restituzione (1591 c.c.) - Concezione reale e costi di ripristino - Nesso di causalità nella responsabilità contrattuale - Causalità materiale e giuridica - Rischio della causa ignota - Concorso di colpa - Prevedibilità del danno - Danno precontrattuale, danno precontrattuale e contratto valido - Danno da risoluzione - La responsabilità precontrattuale - La buona fede - Teoria dei vizi incompleti - Il danno precontrattuale - L'onere della prova - Onere della prova nelle azioni contrattuali - Onere della prova nelle azioni della garanzia per i vizi</p>

DOCENTE: Prof. LUCA NIVARRA- *Lettere A-E, - Lettere F-N*

PREREQUISITI	Conoscenze fondamentali dei principali istituti del diritto civile. Una sufficiente capacità di impostare il ragionamento giuridico, selezionando le questioni rilevanti ai fini della soluzione del problema.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Tenuto conto degli obiettivi del corso, i risultati che si attendono sono una più matura conoscenza dei temi dell'odierno diritto civile, con particolare riguardo al sistema delle fonti; un incremento della comprensione del livello di complessità dell'ordinamento giuridico nazionale in rapporto al diritto dell'UE; un corrispondente incremento dell'attitudine a selezionare le questioni che nascono dalla coesistenza dei due piani, interno ed europeo; maggiore autonomia nell'impostare e rendere il discorso relativo al rapporto tra legislazioni e giurisdizioni; acquisizione degli strumenti fondamentali per procedere nell'apprendimento del modo di funzionare degli ordinamenti giuridici contemporanei
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Attraverso una prova orale preceduta da una verifica scritta facoltativa riservata ai frequentanti
OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza delle trasformazioni del diritto civile nazionale. Conoscenza del sistema delle fonti del diritto privato italiano in quanto parte del diritto privato europeo. Consapevolezza del mutato ruolo delle Corti di giustizia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali di due ore ciascuna per tre volte a settimana. Interlocuzione con la classe e periodici riepiloghi degli argomenti trattati
TESTI CONSIGLIATI	S.MAZZAMUTO-L.NIVARRA. Vol. I Introduzione al diritto privato. Tomo II Le fonti, l'interpretazione, le dottrine generali. Trattato del diritto privato ISBN 9788892139596 Pagg. I-XVII/1-352 [23/16mi] prezzo euro 45,00

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
64	Le trasformazioni del diritto civile italiano. Il diritto civile italiano nel sistema del diritto dell'UE